

Biscotti

Bimbi scout trans

GENDER WATCH

31_01_2026



Il transessuale attivista Erin Reed ha un suo blog chiamato *Erin in the morning*. È noto che gli scout vendano biscotti per autofinanziarsi. Nel 2015 le Girl Scout avevano aperto le porte anche ai transessuali, cioè a bambini che si credono bambine con il supporto dei genitori. Nel 2021 Erin allora inventò una campagna: *Girl Scout transgender*. La campagna mira a far acquistare i biscotti solo dagli bambini scout transessuali sparsi nei

vari gruppi di scout al fine di supportare le loro iniziative LGBT. Per fare questo è stata redatta un'apposita lista che ad oggi raccoglie 189 nominativi: 189 nomi di bambini.

In questa stagione queste trans-scout hanno venduto più di 71 mila scatole incassando 427.500 dollari. Un'altra prova che le persone trans – in questo caso bambini molto confusi – non sono escluse dalla società, né tantomeno dal... business.